



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MESSINA**

Al Direttore Generale
Prof. Francesco De Domenico

p.c. Al Magnifico Rettore
prof. Pietro Navarra

“ All’U.Org. Appalto Lavori
Dott.ssa Rosanna Oliva

Oggetto: procedura aperta lavori di realizzazione di un immobile da adibire a casa dello studente nell’ambito del Policlinico Universitario – CIG 56151242E9 – Importo a base d’asta € 4.036.822,54 – Rilascio documentazione antimafia ex art.83, co. 1 del d.lgs.159/2011 e s.m.
Nota ANAC introitata al prot.80247 del 19.12.2016.

Si comunica che l’ANAC con nota introitata al prot.80247 del 19.12.2016, si è espressa in merito alla richiesta del Consorzio Stabile Valori s.c.a.r.l. di Roma - impresa risultata aggiudicataria provvisoria nella gara d’appalto in oggetto - di procedere alla stipula del contratto d’appalto, essendo decorsi i termini entro cui la Prefettura di Roma avrebbe dovuto rilasciare la prescritta documentazione antimafia.

Come noto, in presenza delle ripetute comunicazioni della Prefettura di Roma volte a sottolineare l’esistenza di complesse ed approfondite indagini a carico del Consorzio citato e del relativo consorziato Dionigi s.r.l., l’Amministrazione ha ritenuto di agire con cautela sollecitando, per un verso, la Prefettura di Roma ad esprimersi nel merito della regolarità antimafia degli Operatori Economici interessati e per altro chiedendo all’ANAC di esprimersi in merito.

L’ANAC, con la nota in riferimento, ha implicitamente confermato la correttezza dell’operato dell’Amministrazione, la quale non è obbligata a procedere alla stipula del contratto d’appalto nel caso in cui, come in quello di specie, sia infruttuosamente decorso il termine assegnato alla competente Prefettura per il rilascio della documentazione antimafia.

Tuttavia, secondo l’ANAC, *“sussiste per la S.A. la possibilità di procedere alla stipula del contratto d’appalto, risultando ampiamente decorsi i termini per il rilascio, da parte della competente Prefettura, della comunicazione antimafia ex art.87”* e che *“... la decisione di adottare il provvedimento di efficacia dell’aggiudicazione definitiva .. deve ritenersi rimessa alla discrezionalità della Stazione appaltante..”*, fermo restando che *“una stipula contrattuale condotta a distanza di mesi dall’aggiudicazione .. deve ritenersi un elemento “patologico” anche nell’interesse della stessa amministrazione che corre il rischio di contrattualizzare una gara a condizioni non più convenienti, poiché in un arco di tempo così lungo la situazione del mercato potrebbe essersi modificata..”*.

Per quanto precede, si resta in attesa di ricevere le formali determinazioni di competenza degli organi decisionali della Stazione Appaltante.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Oteri